

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2015 – 2017

Soccorso Alpino Valdostano
Località Grand Chemin n. 34
11020 Saint-Christophe (AO)
C.F. 00165670076
P.I. 00165670076

Predisposto dal Responsabile della trasparenza
Adottato in data 13 gennaio 2015

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

(Articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)

Premessa

Il presente documento costituisce il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con cui il Soccorso Alpino Valdostano intende dare attuazione, per gli anni 2015-2017, al principio di trasparenza oggetto del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che afferma che la trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ed evidenzia che la stessa è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce, quindi, livello essenziale delle prestazioni, non comprimibile e valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo il pieno rispetto delle norme vigenti.

Oltre che dei principi sanciti dalla normativa indicata, nella redazione del presente documento si sono considerate:

- > la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- > la deliberazione n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) inerente "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- > la deliberazione n. 120/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) inerente "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- > la deliberazione n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità";
- > la deliberazione n. 50/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione inerente le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".
- > la circolare n.1/2014 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione inerente l'"ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate".

Nel presente Programma sono dettagliate le iniziative che sono state realizzate e quelle che, nell'arco di un triennio, si intendono intraprendere in una sorta di dichiarazione programmatica d'intenti al fine di garantire un profilo di trasparenza alla azione amministrativa dell'Ente.

1. Introduzione: organizzazione e funzioni del Soccorso Alpino Valdostano

Il Soccorso Alpino Valdostano è un ente di diritto privato incaricato di servizio pubblico di cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta si avvale per la gestione e l'attuazione del servizio di soccorso in montagna, nonché per servizi diversi di protezione civile, ai sensi della Legge Regionale 17 aprile 2007, n. 5.

Il servizio di soccorso in montagna in Valle d'Aosta ha, anche in considerazione delle caratteristiche fisiche del territorio regionale, preminente funzione di pubblico interesse.

L'organizzazione ed il funzionamento del Soccorso Alpino Valdostano sono definiti dalla Legge Regionale 17 aprile 2007, n. 5, dallo statuto (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 1102 in data 18 aprile 2008) e dal piano regionale sul soccorso in montagna (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 1101 in data 18 aprile 2008)

Gli aspetti organizzativi e finanziari degli obblighi di servizio pubblico dell'attività di soccorso in montagna e di protezione civile, di cui il Soccorso alpino valdostano è incaricato, sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in esecuzione dell'art. 16 della L.R. 5/2007.

Gli ambiti del servizio non si limitano alla gestione ed alla effettuazione di interventi di ricerca, salvataggio e soccorso, anche mediante elicottero, ma comprendono una serie di funzioni relative alla prevenzione degli incidenti e all'individuazione dei rischi in ambiente montano, alla divulgazione della sicurezza in montagna e dell'attività soccorso alpino, nonché ogni altra azione diretta a prevenire o evitare situazioni di danno o pericolo a persone, animali o cose.

Il servizio non si esplica solo in montagna, ma anche nelle zone impervie del territorio, laddove si riveli necessario l'utilizzo di conoscenze e tecniche di tipo alpinistico.

La legge 5/2007 individua in particolare i seguenti ambiti di attività del servizio di soccorso in montagna, che costituiscono la *mission* del Soccorso Alpino Valdostano:

- a) il concorso alla vigilanza e alla prevenzione degli incidenti in ambiente montano;
- b) il concorso all'individuazione dei rischi in ambiente montano e nella determinazione delle zone del territorio soggette a rischio;
- c) la promozione e l'attuazione di iniziative tese alla sensibilizzazione, alla divulgazione della sicurezza in montagna e alla conoscenza dell'attività del soccorso alpino;
- d) la formazione relativa alla sicurezza in montagna e alle tecniche specifiche del soccorso alpino;
- e) la programmazione e l'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la ricerca, il salvataggio e il soccorso degli infortunati e il recupero dei caduti in montagna e nelle zone impervie del territorio;
- f) la gestione e lo svolgimento degli interventi tecnici di ricerca, recupero e soccorso, anche sanitario, in montagna e nelle zone impervie del territorio, anche non prettamente inerenti alla montagna, laddove si riveli necessario l'utilizzo di conoscenze e tecniche di tipo alpinistico, anche con l'utilizzo di mezzi aerei ed unità cinofile;
- g) la partecipazione al servizio di elisoccorso Helicopter Emergency Medical Service (HEMS) e Search and Rescue (SAR);
- h) le operazioni di pronto intervento e di evacuazione in linea sugli impianti di risalita;
- i) il concorso alla rilevazione di dati ambientali;

j) ogni altra attività in cui il servizio di soccorso in montagna può essere diretto a prevenire o evitare situazioni di danno o pericolo a persone, animali o cose.

Per l'espletamento delle attività il Soccorso Alpino Valdostano si avvale di figure professionali, iscritte nello "Elenco degli Operatori del Soccorso Alpino Valdostano" ai sensi dell'art. 11 della L.R. 5/2007, che si distinguono nelle seguenti qualifiche :

- Operatori di soccorso alpino;
- Tecnici di soccorso alpino;
- Tecnici specializzati di soccorso alpino

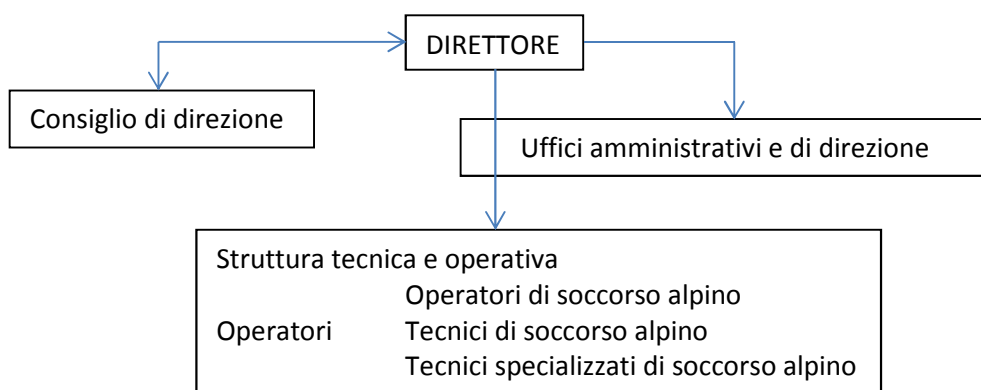
Detti operatori, organizzati su base territoriale, costituiscono le Stazioni di Soccorso Alpino, che sono unità operative con competenza territoriale su diversi Comuni.

Gli Operatori vengono impiegati secondo necessità in relazione alla qualifica rivestita ed alla preparazione.

La legale rappresentanza dell'Ente spetta al Direttore, nominato con deliberazione della Giunta regionale e responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali del Soccorso Alpino Valdostano. Il Direttore provvede in particolare:

- a) alla gestione e direzione tecnica;
- b) alla gestione amministrativa;
- c) ad assicurare e verificare il mantenimento dei livelli di qualità del servizio;
- d) alla predisposizione di un documento programmatico di spesa da trasmettere alla competente struttura dell'Amministrazione regionale;
- e) alla predisposizione del bilancio di esercizio da sottoporre al controllo dell'organo di revisione;
- f) alla gestione del patrimonio del Soccorso alpino valdostano;
- g) alla stipulazione di contratti e di convenzioni;
- h) all'assunzione dei provvedimenti a carico degli operatori riguardo all'osservanza di leggi, regolamenti e discipline.

Per il perseguimento delle proprie finalità, il Soccorso Alpino Valdostano è strutturato come di seguito indicato sinteticamente:



Nell'ordinamento dell'Ente coesistono quindi personale, alle dipendenze dell'Ente, e Operatori, che agiscono rendendo al Soccorso Alpino Valdostano prestazioni professionali, così come definito all'art. 12 della Legge Regionale n. 5/2007 .

Attualmente gli Operatori del Soccorso Alpino Valdostano sono 281, mentre gli uffici amministrativi constano di n. 4 unità di personale a tempo indeterminato.

Data la particolare natura dell'Ente, unica in Italia, gli uffici amministrativi sono impostati per l'organizzazione, il coordinamento e la supervisione di tutte le attività svolte dagli Operatori, per la gestione

degli aspetti correlati all'iscrizione dei medesimi nell'Elenco dell'art. 11 della L.R. 5/2007, nonché per la gestione degli affari generali e amministrativi dell'Ente.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Dati soggetti a pubblicazione

A prescindere dalla forma giuridica e dall'assetto organizzativo, tra i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza sono inclusi gli enti privati in controllo pubblico, destinati a svolgere la propria attività nell'erogazione di servizi pubblici secondo regole e con strumenti di diritto privato.

L'articolo 9 del D. Lgs. 33/2013 dispone che nella homepage dei siti istituzionali sia presente un'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" al cui interno siano riportati i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Il Soccorso Alpino Valdostano provvede dunque a rendere disponibili sul sito internet <http://www.soccorsoalpinovaldostano.it> le informazioni relative alle attività dell'ente, seguendo, per quanto applicabili alle peculiarità dell'ente stesso, le indicazioni fornite dalla delibera dell'ANAC n. 50/2013 nonché dalle ulteriori delibere ANAC (ex CIVIT) e AVCP, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

La sezione "amministrazione trasparente" del sito è articolata in sottosezioni di primo e di secondo livello, corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato 1 del D. Lgs. 33/2013 .

Queste sottosezioni sono riportate nella "Tabella 1", contenente, per il Soccorso Alpino Valdostano, i dati ed i documenti pubblicati, le tempistiche ed i referenti individuati per l'elaborazione e l'aggiornamento.

Le voci dell'allegato 1 del D. Lgs. 33/2013 non completate nella Tabella 1 corrispondono a sottosezioni non concernenti la natura o le attività dell'Ente, per le quali non sussiste l'obbligo della presenza dei dati e non sono riportate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il processo di inserimento e pubblicazione viene gradualmente completato ed eventualmente integrato con nuove informazioni dovute per legge o derivanti dalle richieste che potranno evidenziarsi.

2.2 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Nell'ambito della trasparenza, gli obiettivi che il Soccorso Alpino Valdostano intende perseguire sono:

- la pubblicazione dei dati e delle informazioni previsti dal d.lgs. 33/2013 e dalla legge 190/2012 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente;
- l'eliminazione delle informazioni superate non più significative;
- formazione del personale sui contenuti del presente programma, finalizzata alla promozione della trasparenza e dell'integrità.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, in modo particolare attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di

misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

2.3 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

I soggetti interni individuati per i vari processi di adozione del Programma per la trasparenza e l'integrità sono:

- il responsabile della trasparenza per il Soccorso Alpino Valdostano: sig.ra Maria Cristina Simonetti, dipendente dell'Ente;
- il Direttore, sig. Adriano Favre ed il dr Enzo Ferro, dipendente dell'Ente, coinvolti dal responsabile della trasparenza per la predisposizione del programma.

2.4 Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse e i risultati di tale coinvolgimento

I soggetti interessati alle informazioni sulle attività svolte dall'Ente sono indicativamente i seguenti: amministrazioni pubbliche, associazioni e professionisti operanti nel settore della montagna, fornitori, utenti.

I principali portatori di interesse hanno di fatto già voce in seno al Consiglio di Direzione, in quanto i membri sono già rappresentanti di soggetti prossimi all'operato del Soccorso Alpino; lo stesso Direttore risulta essere, in quanto nominato con deliberazione della Giunta regionale e responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali del Soccorso Alpino Valdostano, portatore degli interessi strategici della Regione.

Il contatto con i soggetti interessati è diretto e garantito dalla direzione e dai referenti degli uffici amministrativi.

Le riflessioni ed i suggerimenti raccolti dalle "parties prenantes" sono tenuti in conto nel processo di aggiornamento del presente programma e delle politiche di trasparenza dell'Ente.

2.5 Termini e modalità di adozione del programma

Il programma per la trasparenza e l'integrità ed i suoi aggiornamenti, su proposta del responsabile della trasparenza, sono adottati dal Direttore entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del programma e dei dati pubblicati

Il sito internet <http://www.soccorsoalpinovaldostano.it>, con particolare riferimento alle pagine "amministrazione trasparente", rappresenta la principale opportunità per fornire al pubblico da un lato le informazioni circa le proprie attività istituzionali e dall'altro per corrispondere in modo coerente a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità; il presente programma è pertanto reso accessibile ai diversi soggetti interessati attraverso la sua pubblicazione sul sito.

Il responsabile della trasparenza illustra i contenuti del programma al personale degli uffici dell'Ente, evidenziando i compiti affidati e il contributo richiesto a ciascuno ai fini dell'attuazione del programma stesso.

4. Processo di attuazione del Programma

4.1 Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il responsabile della trasparenza controlla l'elaborazione e l'aggiornamento del programma triennale ed adempie agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "amministrazione trasparente", avvalendosi, stante il ridotto numero di personale, di tutte le risorse degli uffici amministrativi.

In particolare si adopera :

- all'aggiornamento e dell'inserimento dei dati;
- alla verifica dell'autenticità della fonte dei dati presenti sul sito;
- alla piena accessibilità del sito web da parte degli utenti.

4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Ente, per il tramite del responsabile della trasparenza e delle risorse individuate nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

I termini di periodicità di aggiornamento dei contenuti decorrono dalla data in cui i dati, le informazioni, i supporti, i documenti, gli elaborati sono concretamente disponibili e idonei alla pubblicazione sul sito web istituzionale.

4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente, la concreta attuazione degli obblighi di trasparenza prevede un ruolo attivo del Responsabile della trasparenza. Il monitoraggio sull'attuazione del programma, necessario a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi, sarà, con cadenza semestrale, a cura del responsabile della trasparenza.

4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il Soccorso Alpino Valdostano, alla data di adozione del presente programma, non utilizza strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel corso del 2015 sarà effettuata una valutazione sull'opportunità di adottare eventuali strumenti di rilevazione quantitativa degli accessi nella sezione "Amministrazione Trasparente" correlabile al grado di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati da parte dei portatori di interesse.

4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Il Soccorso Alpino Valdostano ha introdotto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale i contenuti dedicati all'accesso civico.

La richiesta deve essere presentata al Soccorso Alpino Valdostano all'indirizzo di posta elettronica: info@soccorsoalpinovaldostano.it . Verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, il responsabile della trasparenza, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette al richiedente ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale. Se quanto richiesto risulta già pubblicato, indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013 sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, il dr Enzo Ferro. Il potere sostitutivo rimane in capo al responsabile stesso.

5. Dati ulteriori

L'Ente, per il tramite del responsabile della trasparenza, qualora nel corso del triennio riscontrasse l'esigenza di pubblicare dati ulteriori a quelli previsti dalla normativa vigente, anche in seguito a istanze da parte di portatori di interesse, valuterà l'opportunità di pubblicare ulteriori dati.